



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di via IV Novembre

Via IV Novembre, 3 – 20010 Cornaredo (Milano)

Tel 02-93263551 fax 02-93263555 - Codice meccanografico: MIIC8FL00E

e-mail: MIIC8FL00E@PEC.ISTRUZIONE.IT, MIIC8FL00E@ISTRUZIONE.IT

Relazione del Dirigente scolastico al Programma annuale 2015

Premessa: gli orientamenti e le scelte di fondo. Legame tra POF e Programma annuale.

L'Istituto Comprensivo di via IV Novembre vive il suo secondo anno di vita; erede del circolo didattico e della scuola secondaria di primo grado preesistenti, ora smembrati e riaggregati in due diversi Istituti comprensivi, l'IC di via IV Novembre è nato infatti a seguito del Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2013/2014 (DGR Lombardia IX/4493 del 13.12.2012).

Lo scrivente ha preso servizio nell'Istituto il 30 giugno 2014 ed è neo-dirigente. Il duplice impegno cui si trova davanti è da un lato conoscere e gestire l'esistente, dall'altro promuoverne lo sviluppo ulteriore.

L'Istituto, che comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado, deve affrontare tre compiti fondamentali:

- elaborare un'offerta formativa ed erogare un servizio scolastico che rispondano sempre più consapevolmente ai bisogni del territorio;
- elaborare un curriculum verticale coerente per alunni che nella gran parte frequentano o frequenteranno l'Istituto dai tre sino ai quattordici anni d'età;
- darsi un'organizzazione interna adeguata: l'Istituto comprensivo non va pensato come la somma di più plessi di scuole dei tre ordini (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), ma come un organismo unitario.

Il programma annuale 2015 ha la sua prima premessa nel POF dell'a.s. 2014-2015 e nell'approvazione del POF per l'a.s. 2015-2016. Quest'ultimo è stato elaborato da un gruppo misto tenendo conto degli indirizzi del Consiglio di Istituto, è stato quindi rivisto e integrato dal Collegio nella seduta del 18 dicembre 2014 e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 gennaio 2015.

Premesse di fatto del programma annuale, in quanto espressione di una medesima logica progettuale che risponde alle stesse priorità, sono anche il Piano annuale delle attività adottato il 18 settembre 2014 e la contrattazione integrativa che ha messo capo al Contratto integrativo di istituto per l'a.s. 2014-2015, siglato il 25 novembre 2014.

Le proposte avanzate agli organi collegiali e le scelte compiute sono guidate dall'individuazione di alcune priorità:

1. creare uno staff che collabori con il d.s. alla realizzazione dei tre compiti fondamentali sopra indicati, anche mantenendo le buone pratiche già maturate in passato;
2. avviare iniziative di formazione del personale per sostenerne ed arricchirne la professionalità;
3. potenziare la dotazione informatica dell'Istituto, sia per quanto riguarda l'amministrazione sia per quanto riguarda la didattica;
4. sostenere la cultura dell'autovalutazione dell'istituzione scolastica;
5. iniziare a ridefinire la progettazione curricolare ed extracurricolare, raggruppando i numerosi progetti già realizzati nei diversi ordini di scuole in aree progettuali, che possano preludere all'adozione, nei futuri a.s., di una logica progettuale che tenga conto sia dell'equilibrio tra le diverse aree nei tre ordini di scuola, sia dei budget presumibilmente disponibili.

Per ciascuna dellecinque priorità indicate viene di seguito brevemente illustrato quanto operato e quanto previsto, anche in relazione alla destinazione delle risorse.

1. Il Piano annuale delle attività ha previsto che ogni ordine di scuola abbia un suo coordinatore ed ogni plesso un suo referente. Tali coordinatori e referenti costituiscono lo staff di cui il d.s. si avvale. Tale staff, oltre alla organizzazione corrente, ha contribuito ad una prima lettura dei bisogni del territorio, che è entrata a far parte del POF. A questo proposito si segnala che tra i diversi gruppi di lavoro espressione del Collegio (Gli, commissione POF, commissione formazione sezioni e classi, commissione accoglienza, commissione attività educative, commissione biblioteche) la commissione POF non era attiva nel precedente a.s.
Il Collegio ha inoltre accolto la proposta di individuare le seguenti funzioni strumentali: FS per l'integrazione degli alunni diversamente abili, FS per il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, FS per l'orientamento in uscita, FS per la multimedialità, FS per la valutazione dell'IC e per le prove Invalsi; quest'ultima costituisce una novità per l'Istituto e va nella direzione di diffondere la cultura dell'autovalutazione e della valutazione di istituto.
2. Si è cercato di incoraggiare sin dall'inizio dell'a.s. 2014-15 la partecipazione ad occasioni formative, anche non onerose per il bilancio della scuola:
 - una giornata sulla valutazione a Parabiago, il 4 settembre 2014; per facilitare la partecipazione la giornata era stata lasciata libera da altri impegni; non vi sono stati oneri per la scuola;
 - in settembre, incontri di formazione, rivolti a tutti i docenti, sull'uso del registro elettronico; gli incontri sono stati gestiti dal vicario e dal d.s. senza oneri per la scuola;
 - da febbraio 2015 un gruppo di ricerca composto dal d.s. e da sei insegnanti si incontrerà con una docente universitaria per riflettere sulla affabulazione dei bambini come via dell'apprendimento e per la presa di coscienza di sé; senza oneri per la scuola perché il percorso è compreso nel rapporto con Unimib per la progettazione e gestione dei tirocini;
 - formazione è stata e sarà offerta agli insegnanti sull'uso delle LIM installate recentemente in undici aule; un incontro formativo è stato offerto dal fornitore delle LIM; altri incontri a titolo non oneroso saranno organizzati con risorse interne;
 - a giugno 2015, sempre a titolo non oneroso, si terrà in collaborazione con la Amministrazione Comunale una formazione sugli alunni con DSA, nel contesto di un programma di screening per l'individuazione precoce di tali disturbi;A titolo oneroso sono previste le seguenti attività formative nel 2015:

- in relazione all'obiettivo, stabilito nel POF, di offrire agli alunni strumenti culturali che facilitino la conoscenza di un mondo multiculturale, si è organizzato per i docenti un corso di inglese di venti ore, cui sono iscritti una quindicina di insegnanti, per promuovere l'uso dell'inglese secondo la prospettiva CLIL;
- si è organizzato un intervento formativo sul metodo Bortolato per l'apprendimento dei prerequisiti della matematica nella scuola dell'infanzia e per l'avvio dell'apprendimento della stessa disciplina nella scuola primaria; hanno partecipato una ventina di insegnanti;
- si terrà la formazione obbligatoria sulla sicurezza per i lavoratori. L'IC organizzerà il corso e proporrà la partecipazione anche ad altre scuole del territorio per contenere i costi;
- l'IC ha organizzato una formazione per il personale di segreteria sul tema della ricostruzione di carriera e sul sistema pensionistico; il corso è stato aperto anche al personale di altri istituti del territorio, consentendo il contenimento dei costi.

Altre attività formative saranno programmabili a valere sul progetto P09.

3. La dotazione informatica dell'Istituto è innanzitutto stata potenziata nel corso dell'anno scolastico corrente con l'installazione, senza oneri per la scuola in quanto offerta dalla Amministrazione Comunale, di 11 LIM con relativi notebook in altrettante aule dell'IC. L'IC rinnova nel 2015 la dotazione informatica degli uffici di segreteria. A tal fine è stata espletata una gara a valere sul bilancio 2015. L'incasso a recupero di residui attivi riportati dai precedenti esercizi verrà destinato per il 70% all'ulteriore potenziamento delle dotazioni informatiche dell'IC e della rete, anche per rendere completa ed esclusiva l'adozione del registro elettronico a partire dall'a.s. 2015-2016.
4. Come detto, per la prima volta nel corrente anno scolastico è stata individuata una FS per l'autovalutazione dell'Istituto. Tale FS collabora con il d.s. anche per la predisposizione nel 2015 del primo rapporto di autovalutazione dell'Istituto. In molti progetti viene richiesta da quest'anno la raccolta della valutazione da parte degli alunni partecipanti.
5. Sinora la progettazione dell'arricchimento dell'offerta formativa è stata condotta da insegnanti, singoli o in gruppi, oppure per plessi, oppure per ordini di scuola. Nel programma annuale 2015 la molteplicità di progetti esistenti viene invece raccolta innanzitutto in aree o "famiglie" progettuali. La ripartizione delle risorse destinate all'arricchimento dell'offerta formativa può quindi ora venir rappresentata nei modi seguenti: a) per aree progettuali; b) per ordini di scuola; c) distinguendo risorse per materiale vario da risorse che retribuiscono esperti esterni o personale interno. Nell'anno scolastico 2015-2016 la progettazione per l'arricchimento dell'offerta formativa sarà richiesta ai docenti per aree, per ognuna delle quali sarà ipotizzato un budget; la progettazione all'interno di ogni area dovrà essere equilibrata tra i diversi ordini di scuola e tra spese per materiale e spese di personale.

Popolazione scolastica

	SEZ. /CLASSI	N. ALUNNI	TEMPO SCUOLA 36/40 ORE	PROLUNGAMENTO (STATALE 50 ore)	ALUNNI DVA.	MEDIA ALUNNI PER SEZ.
Scuola INFANZIA MAZZINI	6	149	149	35	3	24,8
Scuola INFANZIA STURZO	5	139	139	66	0	27,8
Scuola PRIMARIA DUGNANI	15	328	328		11	21,9
Scuola PRIMARIA STURZO	5	105	105		2	21,0
Scuola SECONDARIA CUIREL	15	351	58		25	23,4
TOTALE ISTITUTO	46	1072	779	101	41	23,3

Organico di diritto e di fatto

ordine scuola		Organico di diritto		Organico di fatto		
		Posto Comune / Cattedra	Posto Sostegno	Posto Comune cattedre/ spezzoni	Posto Sostegno	IRC
Infanzia		22	2	22	2	1
Primaria		37	4	38	7	2
Secondaria I gr		28	8	28	12	1
A.T.A.	DSGA	1		1		
	Assistenti Amm.vi	5		5		
	Collab Scol.	18		18		

Il Programma annuale

La struttura del Programma Annuale, a norma dell'art.2 del D.I.44/01, prevede "l'indicazione di tutte le "entrate" aggregate secondo la loro provenienza nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare", con l'obbligo di non far eccedere le "spese" rispetto alle "entrate".

Nel Programma Annuale del nostro istituto le entrate vengono raggruppate nelle seguenti aggregazioni:

- 01 avanzo di amministrazione
- 02 finanziamenti dallo Stato
- 05 contributi da privati
- 07 altre entrate

Nella sezione relativa alle uscite il raggruppamento delle spese avviene secondo le seguenti aggregazioni:

- A. attività
- P. progetti
- R. fondo di riserva
- Z. disponibilità finanziaria da programmare

Ogni attività/progetto viene accompagnato da una scheda finanziaria, distinta in due sezioni (entrate, uscite) che rappresenta il dettaglio delle risorse e delle spese.

Il finanziamento da parte dello Stato

Con la circolare prot. n.18313 del 16 dicembre 2014 e la nota prot 1444 del 28 gennaio 2015 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione delle risorse spettanti per il periodo gennaio – dicembre 2015; ciò costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del Programma annuale 2015.

In applicazione dell'art. 7, co. 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le spese per le supplenze vengono gestite secondo le modalità del cedolino unico, il cui pagamento è curato dal Service NoiPA del MEF; il relativo budget assegnato alla scuola non deve essere iscritto a bilancio.

Similmente non entra nel Programma annuale neppure la dotazione finanziaria finalizzata al pagamento degli istituti contrattuali, che riguardano:

- F.I.S.
- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
- Incarichi specifici al personale ATA
- Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti
- Ore eccedenti per attività sportive

Entra invece nel Programma annuale la Dotazione ordinaria, fonte di finanziamento utilizzabile senza vincoli di destinazione.

Le modifiche al Programma

Il Programma Annuale, per sua natura, non può essere inteso come rigido e imm modificabile, ma deve aderire ai bisogni e alle finalità proprie dell'Istituzione Scolastica. Vi possono essere di fatto nuovi o minori accertamenti di entrata, oppure minori o maggiori impegni.

Si possono effettuare perciò modifiche parziali e motivate al programma.

Entro il 30 giugno è comunque prevista la verifica dello stato di attuazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto.

Entrate

Vengono iscritte a bilancio unicamente le poste relative a contributi accertati.

Vengono esposte, al fine di una informazione semplice, le più significative voci di bilancio riguardanti le fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione.

Le entrate del Programma Annuale sono state così determinate:

Aggregato 01 avanzo di amministrazione

voce 01	Importo non vincolato	€ 37.504,52
voce 02	Importo vincolato	€ 73.396,96
TOTALE		€ 110.901,48

Finanziamento dallo stato

Dotazione ordinaria	€ 11.618,16
---------------------	-------------

Aggregato 05 – contributi da privati

Genitori alunni – vincolati	€ 8.599,10
-----------------------------	------------

Aggregato 07 – altre entrate

Interessi attivi	€ 50,00
------------------	---------

Totale generale entrate	€ 131.168,74
--------------------------------	---------------------

Spese

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa dei vari aggregati, si rimanda alle singole schede dimostrative. Si riportano qui gli aspetti più significativi degli aggregati di spesa.

AGGREGATO A - ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO

Funzionamento amministrativo generale (voce A01)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € **21.142,27**

In questa voce vengono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, necessario supporto all'attività dell'intera istituzione.

Si prevedono, quindi, spese per beni e servizi relativi al funzionamento amministrativo, con particolare riferimento a:

- materiale di consumo, quali: stampati, cancelleria
- materiale informatico
- materiale di pulizia
- noleggio fotocopiatrici
- spese postali e telegrafiche
- assicurazione per la responsabilità civile e contro gli infortuni

Funzionamento didattico generale (voce A02)

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € **32.763,49**

In questa voce vengono previste le spese connesse con l'attività didattica generale, necessarie per l'espletamento delle attività curricolari. Si prevedono spese per beni e servizi con particolare riguardo all'approvvigionamento di materiale di facile consumo riguardante il funzionamento delle singole classi e sezioni non previsto nei singoli progetti:

1. rinnovo abbonamento a riviste di carattere didattico
2. strumenti tecnico-specialistici per biblioteca, lingua 2 e nuove tecnologie
3. manutenzione apparecchiature multimediali e noleggio fotocopiatrici
4. spese per viaggi d'istruzione e laboratori
5. noleggio fotocopiatrici

AGGREGATO P – PROGETTI

Viene iscritta una previsione di spesa di € **53.635,04**

L'aggregato comprende, in via prioritaria, i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa compresi nel POF e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Le tabelle dimostrative allegate riportano le indicazioni dei progetti da realizzare nel corso dell'attuale esercizio finanziario con le relative previsioni di spesa.

AGGREGATO R - FONDO DI RISERVA

Viene iscritta una previsione pari a € **580,91**

Il fondo di riserva potrà essere utilizzato per spese impreviste di entità circoscritta.

AGGREGATO Z - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Viene iscritta una previsione pari a € **16.045,31**

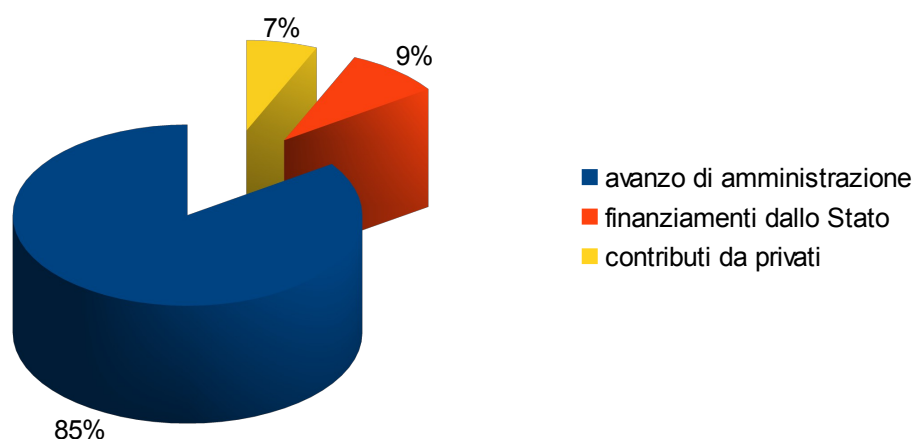
La somma si riferisce all'ammontare dei residui attivi di non certa riscossione.

SPESE		
Attività	€ 60.907,48	46,43%
Progetti	€ 53.635,04	40,89%
Fondo di riserva	€ 580,91	0,44%
Disponibilità da programmare	€ 16.045,31	12,23%
Totale	€ 131.168,74	100%

Analisi

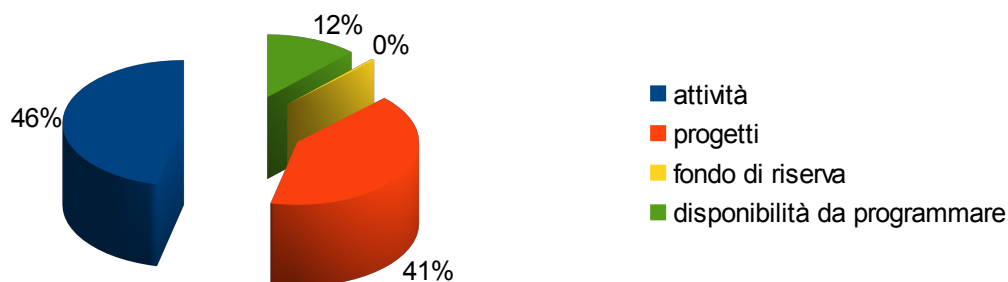
La provenienza delle risorse

Le risorse da programmare per il 2015 ammontano ad € 131.168,74.
Il grafico seguente ne visualizza la provenienza.



Destinazione delle risorse

Le aggregazioni previste dal Programma annuale 2015 per quanto riguarda la destinazione delle risorse sono quelle raffigurate nel grafico seguente:



Qualche analisi ulteriore

È noto che nel Programma annuale rientrano solo le somme che fanno parte in senso stretto del bilancio della scuola, ma non tutte le risorse che servono per farla funzionare: così non rientrano nel Programma gli stipendi del personale né tutto ciò che ad esso viene pagato mediante il cedolino unico.

In particolare non rientrano nel Programma annuale le risorse per il MOF (miglioramento dell'offerta formativa); in tali risorse è compreso il FIS (fondo dell'Istituzione scolastica).

Per analizzare realtà e scelte della nostra scuola è però opportuno considerare anche la quota del MOF destinata ai progetti (P09-P22).

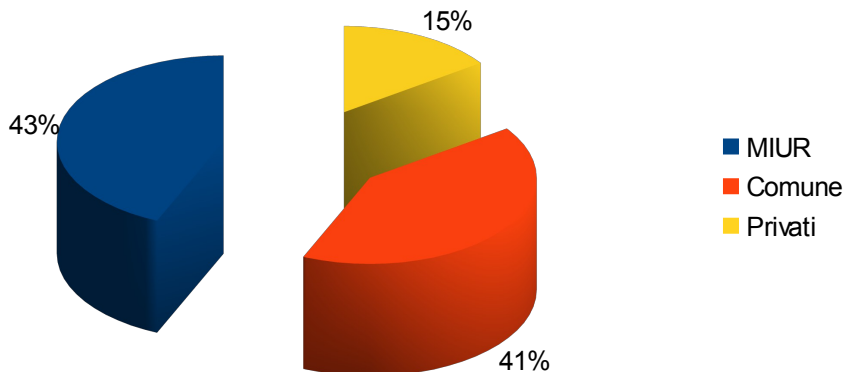
Le risorse cui l'analisi che segue fa riferimento risultano dalla somma di quelle programmate per attività e per progetti, più la quota di FIS pure destinata ad attività e progetti:

€ 114.542,52 (risorse nel Programma annuale 2015 per attività, progetti)

+ € 27.526,70 (quota di FIS destinata nel 2015 ad attività, progetti)

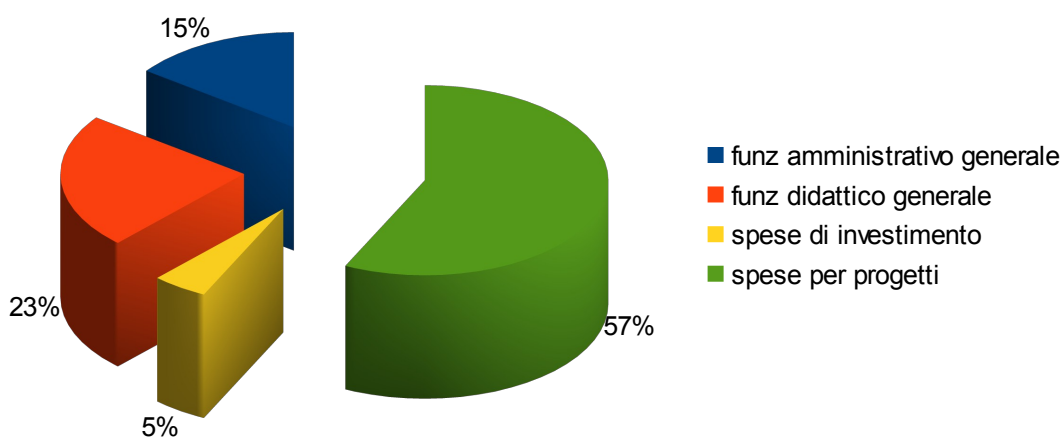
= € 142.069,22.

Quest'ultima cifra è rappresentata dalla “torta” che compare nei tre grafici che seguono.

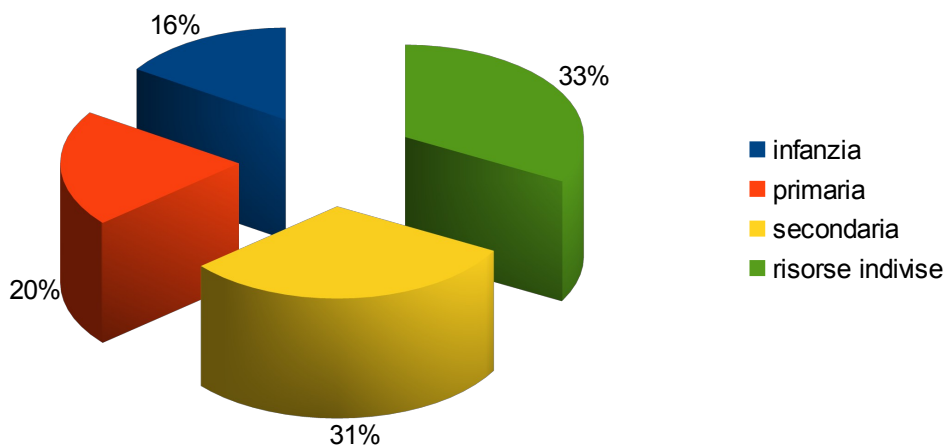


Il primo grafico rappresenta la **provenienza delle risorse** impiegate per attività e progetti.

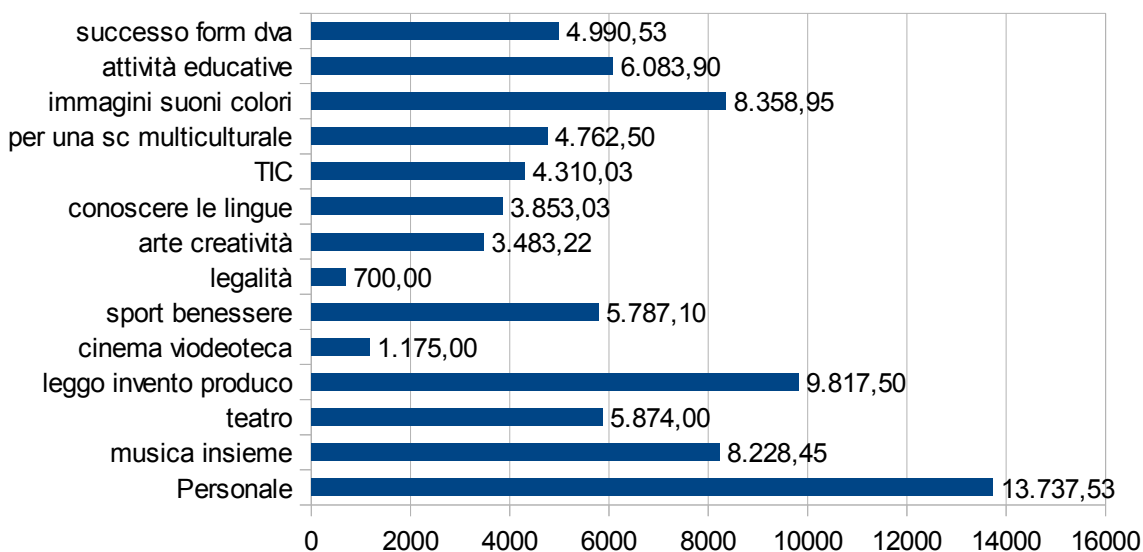
Il grafico seguente rappresenta invece la **destinazione delle risorse** tra funzionamento amministrativo, funzionamento didattico generale, spese di investimento e spese per progetti.



Il prossimo grafico rappresenta la **ripartizione delle risorse tra i tre ordini di scuola**.



Infine l'ultimo grafico considera esclusivamente le risorse destinate alla realizzazione di progetti (si tratta di un totale di € 81.161,74, risultante dalla somma di € 53.635,04 destinati a progetti nel Programma annuale e di € 27.526,70 provenienti dal FIS) e ne rappresenta la **ripartizione nelle diverse aree progettuali**:



Misure per la realizzazione del programma annuale

Per la realizzazione del Programma annuale e quindi per l'efficace ed efficiente gestione della scuola è opportuno che il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del Programma annuale, assuma anche decisioni sul fondo delle minute spese, sui limiti di spesa entro i quali il dirigente scolastico ha autonomo potere di decisione, sulle modalità di affidamento di incarichi per attività particolari, sui poteri del dirigente di stipulare o aderire ad accordi o convenzioni.

Le proposte sottoposte al Consiglio di Istituto sui punti indicati sono le seguenti:

- si propone che il **fondo per le minute spese** venga stabilito in € 500,00 (cinquecento). Tale fondo viene anticipato dal d.s. al d.s.g.a.. Ogni volta che la somma sarà prossima ad esaurirsi il d.s.g.a. presenterà le note documentate delle spese sostenute, che saranno a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai progetti. Il rimborso dovrà essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario;
- si propone che il **limite di spesa** per acquisti, appalti e forniture (di cui all'art 34 del d.l. 44/2001) **cui il d.s. è autorizzato** a provvedere direttamente venga stabilito in € 4.000,00. Per importi superiori a tale cifra il d.s. procederà alla scelta del contraente previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate;
- si propone che il d.s., per realizzare particolari attività ed insegnamenti per i quali sia verificata l'impossibilità di avvalersi di personale interno, possa **stipulare contratti** di prestazione d'opera con esperti esterni, al fine di arricchire l'offerta formativa o per specifiche attività comprese nel Programma annuale. I contratti saranno stipulati con esperti che, per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale. La scelta degli esperti sarà effettuata, a trattativa diretta, dal d.s., affiancato dal d.s.g.a. e dal responsabile di progetto, tenendo conto della coerenza fra i titoli professionali e quanto previsto nel piano dell'offerta formativa e/o nel Programma annuale;

- si propone che ai sensi dell'art. 33 del decreto 44/2001 il dirigente scolastico sia autorizzato ad **aderire o a stipulare accordi di rete** con altre istituzioni scolastiche – o simili formule consortili – previsti dall'art. 7 del D.P.R. 275/1998, per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con particolare riferimento ad attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, attività di formazione e di aggiornamento, acquisto di beni e servizi; si propone che sia altresì autorizzata la stipulazione di accordi di rete – o similari formule consortili – finalizzati all'adempimento di norme legislative o regolamentari;
si propone che il d.s. sia autorizzato a stipulare **convenzioni** – o similari formule consortili – con istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e con università per espletare attività di tirocinio e/o stage presso le scuole dell'Istituto; e che sia autorizzato ad aderire e a stipulare accordi e convenzioni – o simili formule consortili – con l'Ente Locale, con istituzioni, enti, associazioni operanti sul territorio per attività di interesse comune, comunque nell'ambito dei fini istituzionali.

Conclusioni

Sulla base di quanto illustrato si propone al Consiglio di Istituto l'approvazione del Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2015 e delle misure proposte per la sua realizzazione. L'approvazione del programma comporta l'immediata esecutività e l'autorizzazione all'accertamento delle entrate ed all'assunzione degli impegni di spesa previsti.

Cornaredo, 11 febbraio 2015

il dirigente scolastico
Andrea Bortolotti